

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, LOGISTICA E  
VIABILITÀ

Oggetto: POR FESR Marche 2014-2020 – Asse 4 – OS 14 – Azione 14.1 “Rinnovo del materiale rotabile” – Int. “Rinnovo del parco autobus per il servizio TPL” - Approvazione delle “Modalità per la presentazione della Domanda”.

**VISTO** il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**VISTO** l’art.16 bis della legge regionale 15.10.2001, n. 20 e ss.mm.ii., (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto.

DECRETA

1. **di dare attuazione** a quanto previsto dal Programma Operativo Regionale (POR) FESR Marche 2014/2020, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 926 del 12/2/2015 e successivamente modificato, approvato dal Comitato di Sorveglianza e trasmesso alla Commissione Europea in data 06/10/2017, relativamente all’Asse 4, OS 14, Azione 14.1 “Rinnovo del materiale rotabile” - Int. “Rinnovo del parco autobus per il servizio TPL”;
2. **di dare atto** che i Beneficiari dell’Intervento 14.1, sono, come da scheda MAPO, le Aziende TPL, nello specifico le “Aziende di trasporto di persone, titolari di un contratto di servizio di Trasporto Pubblico Locale compreso tra quelli previsti nel Programma Triennale dei Servizi regionale, nonché beneficiarie di corrispettivi per il servizio stesso, in forma singola o associata”, come da DGR 1480/2016;
3. **di approvare** le “*Modalità per la presentazione della domanda*”, di cui all’Allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale vengono definite le modalità ed i termini per la presentazione della domanda, per la rendicontazione della spesa e per l’erogazione dei contributi, oltre ad impegni ed obblighi correlati all’utilizzo dei fondi FESR;
4. **di avviare**, al fine di garantire un approccio integrato tra misure complementari mirate alla dissuasione dall’uso dei mezzi inquinanti privati, sin dal mese di gennaio 2018, l’attività finalizzata all’acquisizione di un *Documento di Inquadramento del Piano della mobilità comunale*, che gli Enti Locali (appartenenti alle aree dei bacini del TPL) dovranno redigere secondo uno schema-tipo predisposto da questa P.F.;
5. **di provvedere** con successivi decreti della Dirigente della P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità, alle assegnazioni delle risorse alle singole Aziende beneficiarie che ne faranno richiesta, come previsto nell’Allegato 1), di cui al precedente punto 3;
6. **di attestare** che dal presente decreto non derivano, né potranno derivare, spese a carico del bilancio regionale;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi dell’art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17.



Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i..

La Dirigente  
(Letizia Casonato)

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa di Riferimento:

- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013;
- Decisione della Commissione Europea C(2017) 8948 del 19 dicembre 2017, relativa alla approvazione del POR FESR Marche 2014-2020;
- D.A.C.R. n. 126 del 31/03/2015 "Approvazione definitiva del POR-FESR 2014-2020 – Legge Regionale n. 14 art. 6 del 02/10/2006";
- DGR n. 1143 del 21/12/2015 "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche - Programma Operativo Regionale (POR) - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - 2014-2020";
- D.G.R. n. 1580 del 19/12/16 "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche - Programma Operativo Regionale (POR) - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - 2014-2020 - Approvazione prima modifica delle schede MAPO e del relativo piano finanziario";
- D.G.R. n. 348 del 10/04/2017 "Modalità attuative del Programma Operativo (MAPO), primo Volume, della Regione Marche - Programma Operativo Regionale (POR) - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - 2014-2020 - Approvazione seconda modifica";
- DGR n. 891 del 31/07/2017 "Modalità attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche - Programma Operativo Regionale (POR) - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - 2014 - 2020 - Approvazione terza modifica";
- DGR n. 892 del 31/07/2017 "POR FESR 2014/2020 Marche - Approvazione Linee Guida per la predisposizione e standardizzazione dei bandi di accesso ai finanziamenti";
- DGR n. 1313 del 07/11/2017 "Modalità attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche - Programma Operativo Regionale (POR) - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - 2014 - 2020 - Approvazione quarta modifica";
- DGR n. 1221 del 23/10/2017 avente ad oggetto "Adozione ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. n. 15 del 28 Aprile 2017, del Programma Operativo Regionale (POR) - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1303 del 2013";
- Linee Guida dell'Agenzia per la Coesione Territoriale per interventi materiale rotabile – Accordo di Partenariato 2014-2020;
- Reg. (CE) n. 1370/2007 "relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70";
- COM. della COMMISSIONE (2014/C 92/01) sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;
- Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 49/2015 "Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri e definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici";
- L.R. 24/12/1998, n. 45, art. 6, co. 1, lett c) e art. 12, co. 2, lett. a) "Norme per il riordino del trasporto pubblico regionale e locale nelle Marche";
- L.R. 22/04/2013, n. 6 "Disposizioni urgenti in materia di trasporto pubblico regionale e locale";
- D.C.R. n. 86 del 22/10/2013 "Programma triennale regionale dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale 2013/2015 - art. 2 L.R. 6/2013";
- D.G.R. n. 1464 del 22/10/2013 "Ex. Art. 16 Bis L. 165/2012 e s.m.i. - Approvazione Documento di Riprogrammazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale";
- D.G.R. n. 640 del 26/05/2014 "L.R. n. 6/2013, art. 4, comma 1, lett. a-bis - Approvazione del Progetto della rete dei Servizi di Trasporto Pubblico Automobilistico extraurbano";



- D.G.R. n. 1377 del 19/06/2001 "L.R. 45/1998 – art. 12 – vincoli di destinazione d'uso dei beni fruanti di contributi pubblici", così come modificata dalla DGR approvata in data 04/12/2017 ed avente ad oggetto "L.R. 45/1998, art. 12, comma 2 lett. a) – Interventi per il rinnovo degli autobus adibiti al servizio di Trasporto Pubblico Locale. Modifica della DGR n. 1377 del 19/06/2001";
- D.G.R. n. 193 del 07/03/2017 "L.R. 45/1998, art. 12, comma 2 lett. a) - Determinazione dei nuovi criteri per la concessione di contributi per il rinnovo degli autobus adibiti al servizio di Trasporto Pubblico Locale. Revoca della D.G.R. n. 1446 del 31/10/2011 e della D.G.R. n. 352 del 19/03/2012";
- D.G.R. n. 1454 del 04/12/2017 L.R. 45/1998, art. 12, comma 2 lett. a) – Interventi per il rinnovo degli autobus adibiti al servizio di Trasporto Pubblico Locale. Modifica della DGR n. 1377 del 19/06/2001"
- D.G.R. n. 1480 del 11/12/2017 "L.R. 45/1998, art. 12, comma 2 lett. a) – Interventi per il rinnovo degli autobus adibiti al servizio di Trasporto Pubblico Locale. Revoca della DGR n. 193 del 07/03/2017";
  
- D.G.R. n. 1536 del 07/12/2016 "Articoli 4 e 9 l.r. 20/2001. Istituzione dei Servizi della Giunta Regionale"
- D.G.R. n. 31 del 25/01/2017 "L.R. n. 20/2001. Istituzione delle Posizioni dirigenziali e di funzione nell'ambito della Segreteria generale e dei Servizi";
- D.G.R. n. 152 del 24/02/2017 "Articolo 28 L.R. n. 20/2001. Conferimento incarichi dirigenziali";
- DDS n. 60 del 14/03/2017 "Legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 art. 16, comma 1, lett. g) - Assegnazione delle risorse umane alle posizioni dirigenziali di funzione istituite nell'ambito del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio";
- D.D.P.F. n. 210/TPL del 19/06/2017 "LL.RR. n. 20/2001 e n. 19/2005. Organizzazione della P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità, attribuzione delle linee di attività e individuazione dei relativi responsabili di procedimento.";

### **Motivazione**

Il Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020 - Regione Marche, è stato adottato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 926 del 12/2/2015.

Il POR Marche prevede per l'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori", la Priorità d'investimento 4.e, da attuare attraverso la promozione di strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni.

Al Piano Operativo, recentemente, come previsto dai regolamenti comunitari, si è reso necessario apportare alcune modifiche, sia in relazione agli sviluppi degli interventi avviati nella prima parte del ciclo 2014-2020 e ad alcuni cambiamenti intervenuti nel contesto legislativo di riferimento che relativamente alle misure da attuare per contrastare gli effetti del sisma che ha colpito le Marche nel 2016 e 2017 ed alla conseguente attivazione del contributo aggiuntivo.

Il POR modificato, come previsto dai regolamenti stessi, è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 05/10/2017 ed inviato tramite il sistema informatico di colloquio tra l'Autorità di gestione e la Commissione Europea il giorno 6/10/2017.

Dette modifiche sono state recepite ed adottate con deliberazione della Giunta Regionale, n. 1221 del 23/10/2017, avente ad oggetto "Adozione ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. n. 15 del 28 Aprile 2017, del Programma Operativo Regionale (POR) - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1303 del 2013".

All'interno dell'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori" è individuato l'Obiettivo specifico 14: "Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane". La definizione delle "aree urbane" di riferimento è il presupposto per l'individuazione degli



ambiti in cui si andranno a realizzare gli interventi previsti dall'Asse 4, che ha appunto come obiettivo specifico quello di "aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane".

Gli uffici regionali competenti hanno provveduto alla definizione puntuale delle aree urbane nel territorio regionale, facendo riferimento alla programmazione e pianificazione della rete e dei servizi del Trasporto Pubblico Locale, così come previsto dall'"Accordo di Partenariato 2014/2020".

La mappatura di tali aree, per la quale gli atti normativi di riferimento sono il "Programma Triennale dei servizi del TPL" (DACR 114/2003 e DACR 86/2013) e il "Documento Unitario di Programmazione Regionale" (DACR 99/2009), individua tutta la fascia costiera marchigiana e parte delle zone dell'entroterra.

Per raggiungere l'obiettivo relativo alla "riduzione delle emissioni di carbonio" è necessario diminuire drasticamente l'uso dei mezzi privati e incentivare il Trasporto Pubblico Locale, anche favorendo il rinnovo del materiale rotabile - la sostituzione degli autobus più vetusti e inquinanti con mezzi a bassa emissione di carbonio - all'interno di una complessiva promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni.

A questo scopo, l'Azione **14.1** del POR FESR Marche, prevede tra le misure possibili anche il "**Rinnovo del materiale rotabile**" delle Aziende che gestiscono il servizio di Trasporto Pubblico Locale su gomma.

Soggetto attuatore di detta Azione è la P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità.

Per garantire l'effettiva possibilità di incidere positivamente sulla mobilità urbana, l'Accordo di Partenariato ha previsto che gli interventi per il trasporto urbano e metropolitano debbano essere inseriti negli strumenti di pianificazione della mobilità delle aree urbane e metropolitane, che devono porre al centro dell'azione il concetto di sostenibilità e, di conseguenza, la riduzione di gas climalteranti, tenendo conto degli obiettivi di miglioramento della qualità dell'aria contenuti nei piani regionali istituiti ai sensi della Direttiva 2008/50/CE.

A tal fine, gli strumenti di pianificazione per la mobilità delle aree urbane e metropolitane devono garantire un approccio integrato nel quale gli interventi del FESR saranno accompagnati da adeguate misure complementari mirate alla dissuasione dall'uso dei mezzi inquinanti privati e, laddove necessario, all'agevolazione dell'uso di mezzi collettivi e a basso impatto ambientale (ad esempio: creazione di corsie preferenziali, priorità semaforica, espansione delle zone a traffico limitato, misure restrittive al traffico privato, pedaggi, tariffazione della sosta, car/bicycle sharing, defiscalizzazione per gli abbonamenti al trasporto pubblico, ecc.).

Tali misure rappresentano elementi indispensabili per l'attivazione degli interventi relativi al rinnovo del Parco rotabile. La P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità avvierà, al fine di garantire un approccio integrato tra misure complementari mirate alla dissuasione dall'uso dei mezzi inquinanti privati, sin dal mese di gennaio 2018, l'attività finalizzata all'acquisizione di un *Documento di Inquadramento del Piano della mobilità comunale*, che gli Enti Locali (appartenenti alle aree dei bacini del TPL) dovranno redigere secondo uno schema-tipo predisposto da questa P.F..

Nei casi non sia stato adottato, da parte degli Enti Locali, un PUMS, aggiornato ad un periodo non antecedente la fase di avvio del periodo di programmazione 2014-2020, tale Documento rappresenterà lo strumento di pianificazione della mobilità in area urbana e, al di là della sua tipologia, potrà essere considerato un piano della mobilità cittadina; dovrà basarsi su due elementi essenziali richiamati dall'Accordo di Partenariato 2014/2020: il concetto di sostenibilità e l'approccio integrato. Nel caso specifico l'approccio integrato dovrà altresì riguardare gli interventi attivati dai Comuni in relazione all'acquisizione dei nuovi mezzi pubblici effettuati dalle Aziende di trasporto che nei Comuni gestiscono il TPL.



La raccolta dei *Documenti di Inquadramento del Piano della mobilità dei Comuni* sarà programmata e avviata parallelamente all'attuazione dell'intervento di acquisto autobus e dovrà concludersi entro il mese di luglio 2018.

La DGR n. 1143 del 21/12/2015 "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche - Programma Operativo Regionale (POR) - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - 2014-2020", e le successive modifiche intervenute, hanno previsto, quali beneficiari dell'intervento, le Aziende di Trasporto Pubblico Locale operanti nei Bacini di traffico regionali; la DGR 1480/2017 ha ulteriormente specificato che le Aziende debbano essere Aziende di trasporto di persone, titolari di un contratto di servizio di Trasporto Pubblico Locale compreso tra quelli previsti nel Programma Triennale dei Servizi regionale, nonché beneficiarie di corrispettivi per il servizio stesso, in forma singola o associata.

**Con il presente atto vengono approvate le "Modalità per la presentazione della domanda" di contributo, relativo all'intervento 14.1 "Rinnovo del parco autobus per il servizio TPL",** di cui all'Allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale vengono definite le modalità ed i termini per la presentazione della domanda, per la rendicontazione della spesa e per l'erogazione dei contributi, oltre ad impegni ed obblighi correlati all'utilizzo dei fondi FESR.

Il documento di cui all' Allegato 1) è stato sottoposto, con nota ID n. 12822592 del 15/12/2017, all'esame della P.F. "Bilancio e programmazione nazionale e comunitaria" che ha espresso **parere di conformità con propria nota ID 12853239 del 20/12/2017.**

Si provvederà con successivi decreti della Dirigente della P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità, alle assegnazioni delle risorse alle singole Aziende beneficiarie che ne faranno richiesta, come previsto nell'Allegato 1), del presente atto.

Si attesta che dal presente decreto non derivano, né potranno derivare, spese a carico del bilancio regionale.

Si dispone la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17.

Con DGR 152 del 24/02/2017 la Regione Marche ha conferito l'incarico di direzione della Posizione di Funzione "Trasporto Pubblico Locale e Logistica" nell'ambito del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio, alla dott.ssa Letizia Casonato.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

#### **Esito dell'istruttoria**

Per quanto sopra esposto si propone di approvare quanto indicato nel dispositivo

La Responsabile del procedimento  
(Letizia Casonato)

Documento informatico firmato digitalmente



## ALLEGATI

Allegato 1) “Modalità per la presentazione della domanda”.

